



Torna l'emergenza cenere primi disagi per la viabilità

Etna in eruzione, torna l'emergenza cenere. La ripresa dell'attività parossistica dell'Etna ha, infatti, causato l'emissione in atmosfera di consistente quantità di cenere nera, che ieri mattina è caduta su diversi centri, tra questi Linguaglossa, Milo, Zafferana, Giarre, Mascali e Riposto, con immaginabili disagi alla viabilità. L'area principalmente interessata è stata quella Rifugio Citelli-Milo Zafferana - Giarre e, sul versante nord dell'Etna, Linguaglossa-Piano Provenzana, si sta già lavorando per riportare tutto alla normalità in tempi brevi e per eliminare i disagi creati dalla caduta di sabbia nera.

Sia il centro che la stazione turistica di Piano Provenzana sono state, infatti, coperte da una coltre di cenere che in alcuni punti ha raggiunto 10 cm. Cenere caduta abbondante anche a Zafferana centro e nella borgata di Sarro. Anche i cittadini zafferanesi, oltre agli operai

comunali e delle ditte esterne, si sono adoperati già da ieri per rimuovere la cenere dalle proprie case. A Giarre è stata emanata un'ordinanza con la quale ha disposto «il divieto di circolazione per cicli, ciclomotori e motocicli ed il limite di velocità di 30 km/h per le rimanenti categorie di veicoli fino a cessazione dei fenomeni ed al completamento della pulizia delle sedi stradali». Il sindaco ha inoltre chiesto l'intervento della Protezione civile regionale.

La quantità di cenere caduta su Riposto molto limitata rispetto agli altri centri - fanno sapere dal Comune marinaro - non comporta al momento particolari situazioni di pericolo, tuttavia viene raccomandata massima cautela nella circolazione veicolare e pedonale con particolare riferimento a ciclomotori e altri mezzi a due ruote.

SALVO SESSA